



I.I.S. "Alessandro Lombardi"



Largo Capone 82011 Airola (Benevento)

Liceo Classico- Liceo Scientifico - Liceo Musicale - Istituto Tecnico Economico- IPIA- Corso Serale

Presidenza Tel. 0823711296 Segreteria Tel/Fax 0823-711263 E-Mail: bnis00800r@istruzione.it

IPOSTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 12 aprile nei locali dell'Istituto viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Lombardi" di Airola.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Marilina Cirillo

PARTE SINDACALE

RSU

Sig.ra Ruggiero Angelina -FLC

Prof. Napolitano Vincenzo - GILDA

Prof.ssa Viscariello Antonietta - SNALS

Ruggiero Angelina
Vincenzo Napolitano
Antonietta Viscariello

SINDACATI

FLC/CG

Luigi Ianniello

Luigi Ianniello

GILDA

Donnarumma Colomba

Donnarumma Colomba

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA Giulio Perrotta

Giulio Perrotta

SNALS/CONFSAL Vincenzina Mango

Vincenzina Mango

10-06-2016

Palomonte

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si stipula in osservanza del CCNL 2006-2009 e si applica a tutto il personale docente e ATA dell'Istituzione Scolastica, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; tale procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo, ognuna delle parti riprende la propria autonomia d'azione.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art.2.

4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il lavoratore individuato dalla RSU è il prof. Napolitano Vincenzo.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art.5 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. Proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. Piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. Utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da conversazioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. Tutte le materie oggetto di contrattazione;

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere h, i, m, j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34, comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2 del CCNL 2006/09:
 - h) modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - i) criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Rientri pomeridiani;
 - j) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;

delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il funzionamento degli Uffici con almeno una unità e l'apertura delle sedi associate, per cui n.4 (quattro) unità di personale ausiliario e n.1 (una) unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico dei cognomi.

Art.10 – Contingente minimo di personale

Assemblee

In caso di svolgimento delle assemblee sindacali, qualora non ci fosse l'interruzione delle lezioni e l'assemblea dovesse riguardare anche il personale ATA, va assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del telefono, nonché tutte le operazioni riguardanti l'uscita degli alunni; pertanto almeno una unità di personale non potrà partecipare all'assemblea.

Per le assemblee convocate in giorni diversi la RSU prende atto della dichiarazione volontaria di partecipazione e, sentito il Dirigente per concordare le azioni da intraprendere, si impegna ad individuare i servizi indifferibili per assicurare la vigilanza.

Sciopero

Svolta la fase preliminare in cui il Dirigente raccoglie, tramite circolare interna le comunicazioni volontarie relative all'adesione ad uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, per assicurare i servizi essenziali previsti dalla normativa vigente si individuano i seguenti contingenti minimi:

- un assistente amministrativo;
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale della sede centrale.

Attività valutative e assistenza iscrizioni

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:

- un assistente amministrativo;
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale della sede centrale.

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali:

- due assistenti amministrativi;
- almeno un collaboratore scolastico in ogni plesso in cui si svolgono gli esami.

Il personale che costituirà il contingente per le assemblee sarà sentito per la disponibilità spontanea, in mancanza di essa sarà scelto a partire da quello con minor punteggio secondo una rotazione annuale, in caso di precettazione per sciopero si procederà ad estrazione.

Art. 11- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.14 - Criteri per l'individuazione dei docenti per le sostituzioni entro l'orario obbligatorio di servizio

Hanno l'obbligo di effettuare attività didattica in sostituzione dei docenti assenti gli insegnanti:

- che sono tenuti al completamento dell'orario obbligatorio di servizio (18 h settimanali);
- che devono recuperare permessi brevi;
- che non trovino in Istituto le proprie classi secondo il normale orario di lezione; in occasione della partecipazione degli studenti ad iniziative all'esterno dell'istituto (conferenze – viaggi di istruzione ecc.).

In caso di contemporanea disponibilità di più insegnanti, il docente sarà individuato secondo i seguenti criteri:

- a) insegnante della classe in cui si effettua la sostituzione;
- b) insegnante della stessa materia del docente da sostituire;
- c) in casi eccezionali anche docenti di sostegno qualora fosse assente l'allievo ad essi attribuito;
- d) in casi eccezionali, previa acquisizione disponibilità, docenti di altri plessi che si trovino in compresenza di prestazione didattica;
- e) docenti assegnati con il potenziamento dell'organico a sensi della L.107/2015.

Art.15 – Orario didattico e ore eccedenti personale docente

1. Nella formulazione dell'orario scolastico ai docenti verrà riconosciuta un'equa distribuzione sulle prime e le ultime ore di lezione. Ai collaboratori del dirigente incaricati della stesura dell'orario si raccomanderà, compatibilmente con l'esigenze personali (distanza dal luogo di lavoro, esigenze familiari) il non superamento di numero due ore "buca" settimanali per ogni docente. A tale principio si deroga per i docenti sottoposti ad itineranza su più plessi o su più scuole.
2. Ai docenti che usufruiscono di ore eccedenti non è garantita la concessione del giorno libero.
3. L'iter di adozione dell'orario può prevedere solo due formulazioni: orario provvisorio, in attesa delle nomine di tutto il personale docente, e definitivo. Per i docenti accompagnatori nei viaggi d'istruzione superiori a 3 giorni è previsto un giorno di riposo compensativo, in maniera scaglionata tra i docenti interessati; per costoro è comunque assicurata la fruizione del giorno libero compatibilmente con le necessità del servizio.

Art.16 – Assegnazione docenti alle classi

Il Dirigente assegna i docenti alle classi secondo i seguenti criteri in ordine di applicazione:

- continuità
- anzianità
- desiderata, salvo oggettivi motivi ostativi.

Art.17-Permessi retribuiti

Ai sensi del C.C.N.L. vigente, a domanda del personale, sono concessi, nell'anno scolastico, 3 giorni di permesso retribuito, per motivi personali o familiari.

Per gli stessi motivi sono fruibili 6 giorni di ferie, durante i periodi di attività didattica, indipendentemente dalla possibilità di sostituire tale personale con altro in servizio; è, quindi, consentita la sostituzione con oneri a carico dell'Amministrazione.

TOTALE	€ 72.334,04	€ 23.653,23	€ 95.987,27
---------------	-------------	-------------	-------------

Risorse Variabili			
Risorse anno scolastico 2015/2016			
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)		€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (potrebbe essere lordo Stato)		€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	FIS	5.696,41	1.862,73
	Corsi di recupero	€ 1.266,56	414,17
	Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 0,00
	Incarichi specifici	0,00	-
	L. 440/97	€ 0,00	
	Pratica sportiva	€ 0,00	-
	Ore eccedenti	€ 1.546,02	505,55
	Totale	€ 8.508,99	

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	lordo dipendente	lordo stato
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	72.334,04	95.987,27
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	8.508,99	11.291,43
c. TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	80.843,03	107.278,70

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione

	Risorse anno scolastico 2015/2016 (lordo dipendente)	oneri riflessi	lordo stato
Compenso per il sostituto del D.S.G.A.: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A.	€ 657,80	€ 215,10	€ 872,90
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del D.S.G.A.	€ 3.180,00	€ 1.039,86	€ 4.219,86
Compensi per ore eccedenti	€ 4.021,23	€ 1.314,94	€ 5.336,17
TOTALE	€ 7.859,03		€ 10.428,93

Art.23 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 24 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art.25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica

- 1) Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA e da ogni esigenza e in base al criterio della professionalità, competenza e disponibilità.

Il fondo sottoposto a certificazione è pari ad € 80.843,03 lordo dipendente. Dalla quota FIS annualità 2015-2016 va esclusa l'indennità di Direzione, l'indennità di sostituzione del DSGA che, confermando una media degli ultimi tre anni consiste in € 657,80 lordo dipendente, e le ore eccedenti.

Nelle risorse del fondo sono ricomprese le seguenti somme finalizzate:

- € 2.763,75 per incarichi specifici
- € 3.806,42 per funzioni strumentali
- € 4.021,23 ore eccedenti docenti ed ATA
- € 2.145,12 pratica sportiva.

La divisione percentuale è concordata nella misura del 70% per i docenti e del 30% per il personale ATA, come da delibera del Consiglio d'Istituto.

Eventuali economie confluiranno nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art.26 – Funzioni strumentale al POF

Si terrà conto nelle assegnazioni delle indicazioni degli organismi collegiali e dei criteri del collegio. Le funzioni individuate sono sei.

Art.27 - Stanziamenti

Le risorse sono finalizzate alla retribuzione delle attività aggiuntive e/o intensive effettivamente svolte dal personale, inserite nel Piano delle attività di attuazione del POF deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto, nonché quelle comprese nel Piano delle attività del personale ATA come da tabella A.

Il corrispettivo orario è il seguente:

- attività di insegnamento € 35,00
- corsi di recupero € 50,00;
- attività funzionali all'insegnamento € 17,50;
- attività aggiuntive personale ATA: assistenti € 14,50 - per i collaboratori scolastici € 12,50.

Art.28 – Conferimento degli incarichi attività aggiuntive

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

1. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
2. Per quanto riguarda i percorsi di recupero del debito formativo saranno utilizzati i criteri previsti dal Collegio Docenti e precisamente:
 - conferimento a docenti della stessa classe;
 - conferimento a docenti non della stessa classe, preferibilmente della stessa classe di concorso e nell'ambito della stessa tipologia d'istituto;
 - in mancanza di personale disponibile si accede alle graduatorie d'istituto.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.29 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA Dal fondo di cui alla lettera h) dell'art.17 e art.19

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi nei termini di un'ora giornaliera.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, a richiesta, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi giornalieri.

Art. 30 – Incarichi specifici di cui alla lettera b) dell'Art.17

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art.47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Gli incarichi specifici vengono attribuiti al Personale ATA non beneficiario dell'art.7 del CCNL 2007. Nel caso specifico il Personale con tali caratteristiche in servizio nell'Istituto è:

numero 2 assistente amministrativo : Tirino Pompeo – De Piero Vincenza.

numero 3 CC. SS.: Samela Canio, Falco Antonio, Leo Antonietta.

Per questi incarichi è disponibile la quota di € 2.763,75 lordo dipendente.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata professionalità specifica
- Disponibilità degli interessati
- Anzianità di servizio.

TITOLO SESTO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

Art.31 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possiede le necessarie competenze. Nello specifico è stato individuato il Prof. Napolitano Vincenzo.
2. Al RSL è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RSL viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RSL può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RSL gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art.73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art.32 – Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
Al RSPP, docente interno compete un compenso di ore 100 di attività funzionali all'insegnamento pari a € 1.750,00 lordo dipendente per il quale si attingerà dal FIS, previa delibera del Consiglio d'Istituto.

Art. 33 – Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure suddivise tra i tre plessi:
2. Numero 6 addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione;
3. Numero preposti 7,4 e 3 rispettivamente alla centrale, all'IPIA, all'ITE e al Liceo musicale;
4. Numero sei addetti al primo soccorso;
5. Numero sette addetti al primo intervento sulla fiamma;

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SETTIMO
NORME TRANSITORIE E FINALI
Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art.18, comma 2.

2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell’art.48, comma 3 del D.lgs 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

QUADRO GENERALE D'IMPIEGO DELLE RISORSE ANNO SCOLASTICO 2015/2016 – DOCENTI			
Compiti e funzioni	ore	importo orario	importo lordo dipendente
Collaboratore dirigente e sost.	240	17,5	4.200,00
Responsabile sede licei	80	17,5	1.400,00
Responsabile sede-IP/A	80	17,5	1.400,00
Responsabile Musicale	80	17,5	1.400,00
Responsabile sede -IPC -ITE	80	17,5	1.400,00
Gite	100	17,5	1.750,00
Coordinatori classi V n. 8	160	17,5	2.800,00
Coordinatori altre classi n. 30	450	17,5	7.875,00
Coordinatore sicurezza	100	17,5	1.750,00
Docenti verbalizzanti collegio doc e consiglio	10	17,5	175,00
Responsabili lab. N.8	80	17,5	1.400,00
Invalsi	30	17,5	525,00
Commissione elettorale n. 2	20	17,5	350,00
Dipartimenti n. 6	60	17,5	1.050,00
Giornale web	50	17,5	875,00
Eventi/Manifestazioni		17,5	1.900,00
Compensi tutors neo immessi in ruolo	60	17,5	1.050,00
Attività aggiuntive di insegnamento	120	50,0	6.000,00
TOTALE TRATTABILE DOCENTI			37.300,00
Progetti europei			8.000,00
Funzioni strumentale al ptof			3.806,42
Ore eccedenti			2.814,86
Pratica sportiva			2.145,12
TOTALE DOCENTI			54.066,40

QUADRO GENERALE D'IMPIEGO DELLE RISORSE ANNO SCOLASTICO 2015/2016 -			
ATA			
Prestazioni aggiuntive assistenti	320	14,50	4.640,00
Aggiornamento	70	12,50	875,00
Portineria n.2	50	12,50	625,00
Reperibilità	40	12,50	500,00
Prestazioni aggiuntive collaboratori scolastici	500	12,50	6.250,00
Intensificazione	70	12,50	875,00
Prestazioni aggiuntive Assistenti tecnici	120	14,50	1.740,00
Commissione elettorale n. 1	10	14,50	145,00
Supporto tecnico didattica	30	14,50	435,00
TOTALE TRATTABILE ATA			16.085,00
Progetti europei/nazionali			2.000,00
Ore eccedenti			1.206,37
Incarichi specifici			2.763,75
Indennità direzione			3.180,00
Sostituzione dsga			657,80
TOTALE ATA			25.892,92

Per sottoscrizione: letto, approvato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Marilina Cirillo

PARTE SINDACALE

RSU

Sig.ra Ruggiero Angelina -FLC

Prof. Napolitano Vincenzo – GILDA

Prof.ssa Viscariello Antonietta - SNALS

Ruggiero Angelina
Napolitano Vincenzo

SINDACATI

FLC/CG Luigi Ianniello

Ianniello

GILDA Donnarumma Colomba

Donnarumma Colomba

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA Giulio Perrotta

Perrotta Giulio

SNALS/CONFSAL Vincenzina Mango